

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 5

Adunanza 5 febbraio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI DRUENTO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 37 DEL 28/09/2007 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 59 – 13009/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Druento:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 68-2287 del 10/12/1990;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 27/07/2001, il Progetto Preliminare per la Revisione Generale del P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e con D.C.C. n. 6 del 22/02/2005 il Progetto Definitivo;
- con D.C.C. n. 17 del 08/03/2007 ha adottato le determinazioni in merito alle osservazioni espresse dalla Regione Piemonte ai sensi del comma 13 art. 15 L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 36 del 28/09/2007, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C. adottato;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 37 del 28/09/2007, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C. adottato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 21/12/2007 (pervenuto il 07/01/2008) e successivamente integrato, in data 18/01/08, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

(Prat. 004/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 5.702 abitanti al 1971; 7.243 abitanti al 1981; 7.567 abitanti al 1991; 8.228 abitanti al 2001, dato che evidenzia un trend demografico in crescita costante negli ultimi 30 anni;
- superficie territoriale: 2.780 *ha*, dei quali 1.189 di pianura e 1.591 di collina. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 218 ettari appartengono alla I^a Classe e 681 alla II^a Classe, per le quali si applicano le direttive dell'art. 4.2.3. del P.T.C., relativo alle *Aree Agricole in Contesto Metropolitan*, (complessivamente rappresentano circa il 32% dell'intero territorio comunale); circa 1.000 *ha* sono costituiti da aree boscate, in gran parte interne al *Parco Regionale La Mandria*;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal Piano Territoriale di Coordinamento come *centro storico e turistico di interesse provinciale*;
- idrologia e problematiche di carattere idrogeologico e idraulico:
 - è attraversato dai Torrenti Ceronda, Casternone e Torto, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Caloria, Canale Naviglio di Druento, Rio Fellone, Rio di Valsorda, Rio Valsoglia, Rissalto;
 - nell'ambito del "Programma di ricerca in tema di manutenzione e ripristino degli alvei dei corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica e difesa del suolo", la Giunta Provinciale di Torino ha approvato in data 3 ottobre 2000, lo "Studio del reticolo idrografico secondario compreso tra il fiume Dora Riparia ed i torrenti Ceronda e Casternone";
 - il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, classifica parte del territorio comunale, in sponda destra del Torrente Ceronda, come "aree a rischio idrogeologico molto elevato";
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla S.P. n. 8 Torino-Druento-Givoletto e dalla S.P. n. 179 per Pianezza;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "Parco Regionale La Mandria" che interessa una superficie comunale di 2.110 ettari;
 - Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10011 "La Mandria", esteso su una superficie di 1.620 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. adottato, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 37/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone la riduzione della fascia di rispetto del cimitero comunale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 21/02/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 23/01/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Druento, adottato con deliberazione C.C. n. 37 del 28/09/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Druento la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta